

Cartella stampa



Collana AltreLingue

30. Enea Biumi, *Magatèi / Burattini*, Nota di Mauro Ferrari, pp. 100, € 16,00 ISBN 978-88-6679-625-1

Enea Biumi (Varese 1949), pseudonimo di Giuliano Mangano, abita a Cadrezzate con Osmate (VA). Laureato in Lettere Moderne, ha insegnato in Istituti Superiori e diretto un Laboratorio di Teatro. In Poesia ha pubblicato: *Viva e abbasso* (1985); *Le rovine del Seprio* (2010); *La sumènza du la nòcc / Il seme della notte* (2014, Premio I Murazzi 2015); *Maris ast* (2021, Premio Francesco Graziano); *Sfulcitt / Inganni* (2022, Premio Tirinnanzi 2023); *Visighéri da vùus / Confusioni di voci* (2024, Premio I Murazzi 2024).

In narrativa ha pubblicato *Bosinata* (2000); *Rosa fresca aulentissima* (2018); *La maestrina del Copacabana* (2021). Per il teatro ha scritto *Un diavolo per marito*, *Diritto e rovescio*, *Estetica Terry*, *Ghé pènsi mi*. È presente nelle Antologie: *I straa dra puesia / Le strade della Poesia* (2012); *La Grande Guerra. La follia della Realtà* (2016); *Seguendo la Stella*, (2020); *Voci dai Murazzi* (2022); *Manifesto nuova Etica Ecologista*, (2023); *Il pensiero poetante - L'immaginario* (2023); *Mai arrendersi* (2024); *Scintille* (2024); *Almanacco 2025 Tutidi - Amica Poesia* (2024).

Ha tradotto poeti di lingua castigliana, soprattutto di area sudamericana, e commediografi quali Feydeau e Labiche. Collabora a riviste letterarie e quotidiani locali. È stato condirettore della rivista on line *I poeti nomadi* con Martín Poni Micharvegas.

Stralüsc sta matina
scàrpan ul ciél
intant ca la breva
la süga i lüghér dul cör

'n dul cattabüj ca bófa
l'ùnda dul batèl
a sangütt intusséga ul cò
ca'l sa pèrd via

Lampi questa mattina
spaccano il cielo
mentre la breva
asciuga le scintille del cuore

Nella confusione che ansima
l'onda del battello
a singhiozzi intossica il capo
che si smarrisce

Enea Biumi ci consegna, nel suo dialetto bosino, una voce insieme antica e urgentemente contemporanea. Tra le rovine della Rocca d'Orino e i glicini della Madonna del Monte, tra il chiostro di Voltorre e le ringhiere arrugginite del tempo, il poeta osserva un'umanità che continua a ballare «al freddo del Titanic», mentre la guerra torna a macchiare il mondo. Con ironia dolente e tenerezza feroce, Biumi interroga i fantasmi della storia, i silenzi della natura, la memoria dei vecchi al camino e l'innocenza calpestata dei bambini. Marionette inconsapevoli o consapevoli, gli uomini danzano sul ciglio dell'abisso, mossi dai fili del potere, della violenza e dell'oblio. Eppure, in mezzo al fragore, resiste un rifugio: la bellezza aspra e luminosa della terra prealpina, la schietta poesia del dialetto, la capacità di stupirsi ancora davanti a un fiore o a una formica che solletica il collo.

Magatèi / Burattini è un libro di resistenza lirica, di radicamento e sguardo alto, per continuare a cercare, ostinatamente, un'armonia possibile. (Mauro Ferrari)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com>

